



# Gli Scriccioli

Prot. n. 2049  
B/S/E/AB  
Sezione  
OSA

La fantasia  
è un posto  
dove ci piove  
dentro.

Italo Calvino

Anno II  
Numero 1  
Maggio/Giugno 2010

Il giornalino dei bambini di classe 2° A-B della Sc. Primaria "Polo Scolastico" Tombolo

Ins.te Responsabile: Ornella Beghetto

## I Piccoli Scriccioli crescono



Cari lettori

*eccoci ancora con voi per un nuovo numero del nostro "grande" giornalino scolastico. Quella dello scorso anno è stata un'esperienza davvero unica e importante, così abbiamo voluto ripeterla anche in classe seconda.*

*In particolare ci fa piacere dirvi che "Gli Scriccioli" è stato tra i 20 giornalini finalisti di un concorso in Toscana e, soprattutto, uno dei due giornalini scolastici selezionati a livello regionale per partecipare ad un concorso nazionale molto importante.*

*Essere stati scelti per rappresentare il Veneto fra tutte le regioni italiane ci ha fatto molto piacere.*

*E allora ... eccoci qui per un nuovo numero!*

*Vi racconteremo di noi, delle nostre esperienze ma anche di tutti i bambini che vivono e crescono nella nuova scuola che è stata inaugurata quest'anno.*

## Quante novità alla ripresa del nuovo anno ...

### ANNO NUOVO ... SCUOLA NUOVA

Quest'anno tutti noi bambini della scuola Primaria di Tombolo abbiamo iniziato l'anno scolastico in un nuovo edificio che si trova vicino alla scuola Secondaria di 1° grado e alla scuola d'Infanzia. È una scuola molto grande, frequentata da tanti alunni di diverse età.

Questa grande scuola, chiamata Polo Scolastico, si trova un po' lontana dal centro del nostro paese, dove invece era situata l'altra e davanti ha un grande parcheggio e delle aiuole con delle panchine dove possiamo sederci ad aspettare l'inizio delle lezioni quando fa bel tempo.

La nuova scuola è tutta colorata, di colori diversi: giallo limone e verde mela per le aule, rosso e arancio per i corridoi. Ci sono delle grandi vetrate che guardano la strada e da cui possiamo ammirare la campagna nelle varie stagioni.

Ci sono anche due grandi cortili per giocare durante l'intervallo e c'è l'ascensore per i bambini che non possono salire le scale. Le aule sono abbastanza grandi e dentro tutto è nuovo.

È vero che ci sono ancora delle cose da sistemare, come l'aula di informatica e uno spazio per realizzare i progetti, ma siamo già sicuri che questa scuola ci piacerà.



### L'inaugurazione della scuola

È stato molto bello quando ha parlato il Sindaco Zorog, perché mi ha fatto capire che la scuola è un bene per tutti anche per le maestre.

È stato molto gentile e buono con noi bambini e molto orgoglioso di sé.

E lo zucchero filato dolce, ma dolce...era squisito!



### Sommario

Anno nuovo ... insieme	2
Una incredibile avventura	3
In viaggio ...	5
Riciclare	6
Ieri e oggi	7
Concreto o Astratto?	8
Noi protagonisti	9
La nostra biblioteca	10
Progetti per crescere	11
Emozioni e poesia	12
Giochi e ... risate	13



# Una incredibile avventura ... nel Parco della Palude di Onara

Il primo giorno di scuola lo abbiamo trascorso nel Parco della Palude di Onara. Noi e i bambini di Campagna siamo stati accolti nella grande sala conferenze dal Presidente del Comitato del Parco - il sig. Carlo Zanella - che ci ha parlato di questo parco naturale e delle sue ricchezze: piante e animali che qui vivono e trovano rifugio. La giornata si presentava subito unica ed entusiasmante: unica perché la pioggia continuava a cadere a catinelle, entusiasmante perché abbiamo dovuto "lanciarci" in una caccia al tesoro organizzata dal nostro amico Mirò!

Neppure la pioggia ci ha fermati: abbiamo recitato una filastrocca scacciaguai, ci siamo cosparsi il viso con una crema "magica" e ... Via! ... Sotto la pioggia, guidati dalle mappe di Mirò, ci siamo divisi in gruppi e siamo partiti lungo i sentieri della palude alla ricerca degli indovinelli e delle prove da superare per trovare il tesoro.

Dopo tanta fatica e impegno siamo arrivati al TESORO ... tante caramelle e dolcetti per tutti; poi ci siamo asciugati per bene ed abbiamo fatto una merenda squisita nella sala conferenze.

La cosa più bella della giornata è stato l'arrivo di Mirò in persona: era lui il tesoro più prezioso della giornata. È venuto con la sua valigia e con un bellissimo acchiappasogni e ci ha raccontato tante cose di sé e della palude; ci ha detto anche che l'airone cinerino è un suo amico e lo accompagna nei lunghi viaggi intorno al mondo.



Una delle mappe per la Caccia al Tesoro

### Alcuni momenti della caccia al tesoro in palude



Tutti alla prova davanti alla chiesetta di S. Margherita.



*Che fatica capire i simboli e le indicazioni delle mappe! Solo così potevamo riuscire a trovare gli indizi che ci avrebbero portato al tesoro!*



*È stato difficile .... Soprattutto è stato BAGNATO ... ma siamo andati a caccia di indizi e messaggi nella Palude.*



*...però ... CHE MERAVIGLIA !*

*La Palude sembra un luogo incantato, dove terra, acqua e cielo si incontrano per dare vita ad un ambiente incontaminato.*



# ... L'avventura continua ...



La nostra ricerca è continuata tra le passerelle e i ponticelli della palude.

Tutto intorno c'erano alti equiseti, dei vegetali di origine glaciale e molte altre piante e fiori.

Sentivamo il rumore della pioggia che cadeva sulle foglie e sul fiume Tergola.



Finalmente all'asciutto!

Brrr... meglio cambiarsi i calzini, dopo tanta pioggia, e godersi un meritato riposo dopo aver ritrovato il tesoro.

Godiamoci insieme un buon panino al prosciutto che le mamme ci hanno preparato e qualche biscotto!



## Una sorpresa

## davvero Speciale!



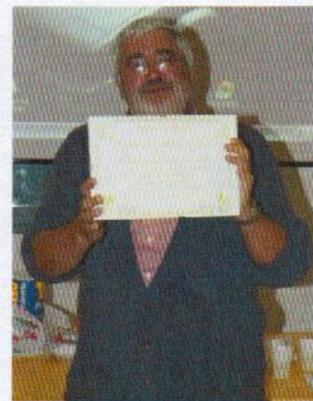
La sorpresa più bella del primo giorno di scuola è stata la visita di Mirò, il nostro amico, alla Palude.

È venuto trasformato un po' da uomo perché doveva nascondersi agli occhi degli umani. Mirò ci ha raccontato dei suoi viaggi, della storia del suo Acchiappasogni e, soprattutto, delle meraviglie della Palude di Onara, dove

gli aironi cinerini vengono a riposarsi durante il lungo viaggio verso i paesi caldi e dove amano fermarsi perché si sentono protetti.

Mirò ci ha lasciato un suo ricordo anche per il secondo giorno di scuola: i suoi segnalibri e un bellissimo libro dal titolo "La cosa più importante".

Sarà sicuramente un libro interessante, se conosciamo bene il nostro amico.



Un ringraziamento speciale va al Presidente del Comitato Parco Palude di Onara, per l'accoglienza ricevuta. A lui abbiamo regalato un bell'attestato. Grazie Presidente.



## Oltre gli orizzonti della scuola !



### SARMEDE, IL PAESE DELLE FIABE

La nostra prima uscita importante è stata a Sarmede, il paese delle Fiabe. Questo paesino si trova ai piedi delle mantagne, in provincia di Treviso e ogni anno ospita una bellissima mostra di illustratori di libri per l'infanzia e altre manifestazioni per bambini, con temi sempre diversi.

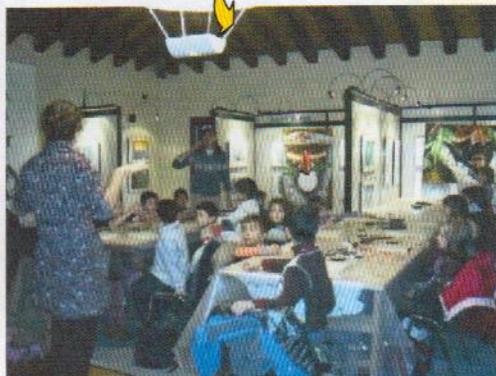
Il tema di quest'anno era legato al lontano continente dell'Oceania. Il viaggio è stato un po' lungo ma poi ci siamo divertiti tantissimo a vedere le case dai muri pieni di disegni, il fiume e le stradine che si arrampicavano su per le colline. È stato proprio mentre passeggiavamo su una stradina ripida che abbiamo visto il nostro amico Mirò nascosto tra gli alberi dalle foglie multicolori dell'autunno.

Per farvi capire le emozioni della giornata, cercheremo di raccontarvi con le immagini e i nostri pensieri i momenti magici che abbiamo trascorso in questo paesino da fiaba.

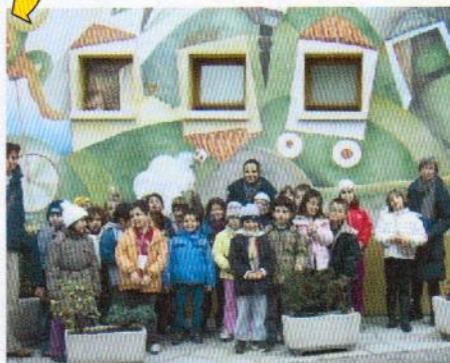


Eccoci qui, appena scesi dal pullman e tutti emozionati dall'esperienza che ci aspettava

La prima tappa della nostra giornata "oltre i confini della scuola" è stata a teatro. Abbiamo assistito ad uno spettacolo molto bello che parlava dei quattro elementi della natura: Terra, Fuoco, Aria, Acqua. Le attrici ci hanno raccontato l'origine di questi elementi e come si combinano tra loro, in modo molto poetico e comprensibile per noi bambini. Ci siamo proprio divertiti.

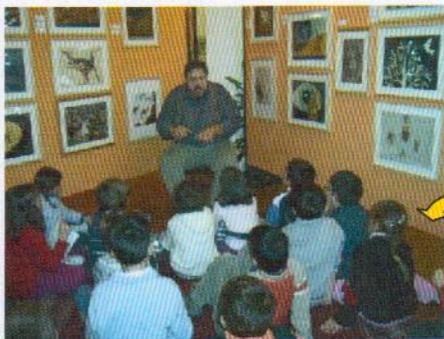


Dopo un veloce pranzo al sacco abbiamo lavorato nei laboratori per costruire una maschera Maori. I Maori sono gli antichi abitanti della Nuova Zelanda e le loro maschere sono molto belle, colorate e anche un po' paurose. Usando legno, colla e colori e con l'aiuto di due esperti, delle maestre e dei genitori presenti, abbiamo realizzato delle bellissime maschere.



Prima di visitare la mostra siamo andati ad esplorare il paesino di Sarmede. Guardate che meraviglia le sue casette! Quanti disegni! Quanti colori! Quante storie!

Eccoci infine alla mostra degli illustratori dal titolo "Echi di mari lontani - Fiabe e leggende dall'Oceania". Guido era la nostra simpaticissima guida che ci ha mostrato i quadri e ci ha divertito con storie meravigliose. Tutto era molto bello e interessante. Questa giornata è stata quasi una magia, un sogno.



È importante riciclare

Giovedì 19 novembre, nella nostra scuola è venuta Anna, un'operatrice dell'Etra che ci ha raccontato la storia di Luigi, un bambino che impara l'importanza di separare il vetro, la plastica, la carta, il secco, l'umido e di riportarli negli appositi contenitori.

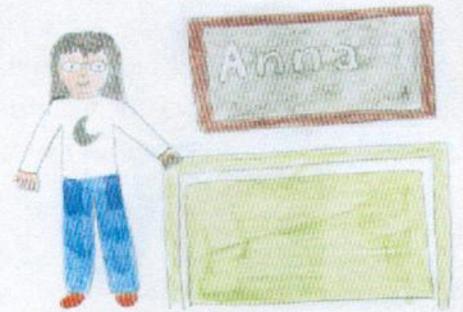
La carta, il cartone, il tetrapak possono essere raccolti e riciclati in altri oggetti di carta.

Le bottiglie e i contenitori di plastica

vengono trasformati in altri oggetti come panchine, sedie e tavoli di plastica.

Le bottiglie e i contenitori di vetro possono essere riciclati.

Ho imparato che è importante non disperdere nell'ambiente gli oggetti che non usiamo più e a separare in modo corretto i diversi materiali.



Riciclare è importante se vogliamo vivere in un mondo più pulito.



## Festeggiare la Pasqua oggi ...



Per noi bambini la Pasqua è sempre una grande festa religiosa ma anche di grande gioia, perché si festeggia anche la rinascita della natura, arriva la primavera, ci sono le vacanze e ... si mangiano tante cose buone: la colomba, la focaccia ma soprattutto le uova di cioccolato.

Uhhmmm ... che bontà! Eccoci qui, infatti, con un bellissimo coniglietto di cioccolata che un nostro compagno ha portato a scuola per gustarlo tutti insieme.

Così ci siamo chiesti come si festeggiava una volta la Pasqua quando non c'erano tutte queste belle cose.

Com'era una volta, tanti anni fa ....?

## ... e ai tempi dei nostri nonni.

Abbiamo invitato a scuola il nonno di una nostra compagna che una volta faceva il fornaio. Il signor Tonino sicuramente avrebbe saputo rispondere alle nostre curiosità.

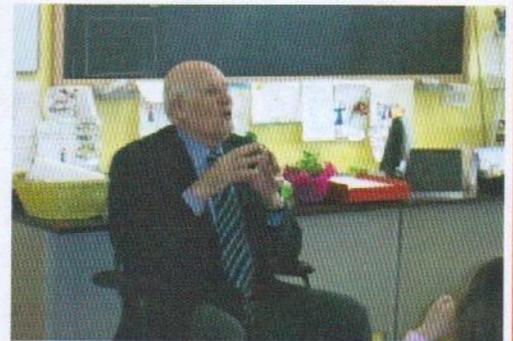
Ci ha raccontato che una volta non c'erano le uova di cioccolato ma solo quelle di gallina che venivano colorate fuori nel guscio.

Anche le colombe non esistevano; si usava l'impasto delle focacce, si faceva una specie di nodo - incavo e dentro vi si metteva un uovo, il tutto veniva cucinato nel forno.

Ma la cosa più conosciuta della Pasqua erano le focacce.

Nonno Tonino ci ha detto che nelle settimane precedenti la Pasqua, le famiglie preparavano grandi quantità di impasto, fatto con uova, zucchero, farina, burro ... sufficiente anche per 30 focacce. Portavano poi questo impasto, dentro a dei grandi contenitori chiamati "vandugole", nel suo forno e lì venivano cucinate.

E nella settimana di Pasqua il paese si riempiva di quel profumo incredibile che preparava alla festa della Resurrezione.



*Nonno Tonino in classe, mentre ci sta raccontando di come si cucinavano le focacce nel suo forno tanti anni fa. Complimenti, nonno Tonino, per la sua capacità di essere ancora così "giovane".*



*Foto di gruppo con nonno Tonino davanti alla nuova Scuola Primaria Polo di Tombolo*



### LA VANDUGOLA

Questo recipiente, tipico delle nostre zone del Veneto, era fatto di legno direttamente dai contadini, e serviva per mettere a lievitare l'impasto per il pane o le focacce.

Doveva essere molto grande perché il pane doveva bastare per alcune settimane; era pesante ed è per questo che aveva le "stanghe", cioè i manici per essere meglio trasportato.

Ai giorni nostri, quando una persona mangia molto e non è mai sazia, si usa dire, talvolta, "sei una vandugola".



# CONCRETO o ASTRATTO ?

## SOLIDARIETA' è UN NOME CONCRETO O ASTRATTO?

Quest'anno a scuola abbiamo studiato i nomi e abbiamo imparato che i nomi possono essere **concreti** se si riferiscono a "cose" che possiamo percepire con i nostri sensi o **astratti** se sono emozioni, sentimenti, idee, valori ...

Secondo la Lingua italiana **SOLIDARIETA'** è un nome astratto, ma noi, nella Scuola Primaria di Tombolo, abbiamo scoperto che la solidarietà si può anche toccare. **COME?**

**Conoscendo la situazione di chi ha bisogno:**



Il frutto del cacao con i suoi semi.

### PROGETTO CACAO DOLCEAMARO

A noi bambini, ma anche agli adulti, piace molto il cioccolato. Si consuma in forme diverse: torte, gelati, cioccolatini, barrette, bevande calde ... Si usa anche nelle grandi occasioni, come il Natale e la Pasqua, per dare forma a Babbi Natale, uova e coniglietti di cioccolato al latte, fondente o bianco.

Per fare il cioccolato è indispensabile usare il cacao, un prodotto che si ricava da una pianta che cresce in alcuni paesi dell'America del Sud, dell'Africa e dell'Asia. Ascoltando la lezione della signora Maria dell'Associazione STELLA DEL SUD, abbiamo imparato che il cacao era una pianta importantissima fin dai tempi dei Maya e degli Aztechi e che i suoi semi erano usati anche come moneta. Lei ci ha detto anche che i contadini che raccolgono i semi del cacao non vengono pagati adeguatamente dai commercianti e dalle grandi industrie che producono cioccolato. E' importante, invece, che noi comperiamo i prodotti del **Commercio Equo Solidale** che permette a ciascuno di ricevere un compenso dignitoso per il lavoro che fa e di leggere sempre le etichette del cioccolato che compriamo.



### PROGETTO SOLIDARIETA' in accordo con la CARITAS PARROCCHIALE

Per capire bene cosa significa **SOLIDARIETA'**, quest'anno abbiamo organizzato una raccolta di alimenti: pasta, riso, prodotti in scatola, olio ... in accordo con la CARITAS "M. Teresa" della nostra Parrocchia.

Ciascuno di noi, secondo le sue possibilità, ha portato a scuola qualcosa per donarlo alle famiglie bisognose della Parrocchia.

L'idea che ci ha guidato è nata da una storia "Il sasso nella minestra" che raccontava la storia di un viaggiatore e ci ha fatto capire che insieme, mettendo ciascuno una piccola cosa, potevamo raggiungere grandi risultati.

Abbiamo pensato, quindi, di non raccogliere soldi quest'anno come le altre volte, ma cose concrete, che per noi erano più facili da capire, perché anche noi sappiamo che quando uno ha fame, deve mangiare.

Il Progetto si è svolto alla fine di aprile, nell'arco di una settimana; i bambini portavano degli alimenti e ricevevano in cambio il disegno di un ortaggio o della carne "da mettere nella minestra della solidarietà". Il disegno veniva colorato e si poteva anche scrivere un pensiero da dedicare alle famiglie bisognose. Tutti i disegni venivano poi incollati su un grande cartellone.

E' bello vedere che così tanti bambini hanno pensato anche a quelli che sono meno fortunati.



**CHE NE DITE? E' VERO CHE LA SOLIDARIETA' E' UNA COSA CONCRETA ?!**



# NOI . . . PROTAGONISTI

## Un percorso di Educazione teatrale che ha origini lontane



La recita dello scorso anno è stata un successo, perciò abbiamo pensato di realizzare anche per quest'anno uno spettacolo per i genitori e i bambini della nostra scuola che è andato in scena il 19 dicembre 2009.

L'argomento che abbiamo scelto sono stati i **diritti dei bambini**, proprio perché quest'anno, il 20 novembre, **la Convenzione dei Diritti dei bambini**, compie **20 anni**.

La Convenzione, che è stata firmata dai capi delle Nazioni, dice che tutti i bambini dovrebbero conoscere i propri diritti e che tutte le persone del mondo - grandi e piccoli - dovrebbero lavorare per farli rispettare.

Noi abbiamo cominciato il nostro percorso iniziando proprio dal diritto ad avere un nome. Abbiamo scoperto che esiste anche questo diritto lavorando sul libro "La bambina senza nome" e abbiamo poi proseguito leggendo, discutendo e illustrando i principali diritti della Convenzione.

Il nostro viaggio nel mondo dei diritti ci ha portato a scoprire che ci sono ancora molti bambini che non godono dei diritti stabiliti dai potenti della Terra e questo ci ha resi un po' tristi ma ci ha anche fatto capire quanto noi siamo fortunati.

Per questo vogliamo far conoscere a tutti i **diritti dei bambini**.

### Dicembre 2009: la classe 2<sup>a</sup> di nuovo in scena

Sabato 19 dicembre 2010 - giorno in cui abbiamo fatto la recita - è stata una giornata davvero speciale.

Fin dalla notte nevicava e il paesaggio sembrava davvero di fiaba, noi eravamo **SUPER-EMOZIONATI** e non eravamo capaci di stare fermi nemmeno per un minuto e poi l'argomento era così importante che non bisognava proprio sbagliare.

#### **VOLEVAMO FARE UNA BELLA FIGURA!**

Finalmente siamo entrati in scena con un pubblico numeroso (genitori, nonni, fratelli ...) che ci ha tanto applaudito, anche quando abbiamo sbagliato il tempo della canzone perché eravamo emozionati.

Tutto è andato per il meglio; le varie scene sono piaciute e molti si sono commossi quando abbiamo parlato dei bambini che non hanno diritti e quando, nella scena finale, abbiamo costruito con i nostri corpi una "scultura" che rappresentava la speranza per un futuro di diritti per tutti mentre, in sottofondo, c'era la canzone "Imagine" di J. Lennon.



### TEATRO a SCUOLA

Il teatro ha conquistato anche altre classi della nostra scuola.

Quest'anno, infatti, altre classi hanno provato questa bella esperienza, come ad esempio le classi 4<sup>°</sup>.

Una classe ha messo in scena "La cometa ha perso la coda" che raccontava una storia di Natale.

L'altra classe ha realizzato per Carnevale uno spettacolo di scenette divertenti e allegre dal titolo "Mela Cabaret".

Infine le classi 5<sup>°</sup> stanno preparando per fine anno uno spettacolo dal titolo "Avventura con il televisore".

Siamo sicuri che anche loro avranno un grande successo e saranno bravissimi.



Alcuni momenti della recita di Natale di classe 2<sup>°</sup>: "I Diritti e i Rovesci".



# La nostra biblioteca

Quest'anno nella nostra biblioteca di classe ci sono molti più libri dello scorso anno.

Ci sono libri di vario tipo, alcuni sono più lunghi e più divertenti e ci sono anche più espositori per contenere tutti i nuovi libri.

Noi possiamo leggere di tutto nella nostra biblioteca, anche se ci sono libri dello scorso anno e libri nuovi.

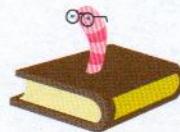
Gli argomenti che possiamo trovare sono diversi tra loro ma tutti sono interessanti, piacevoli e divertenti. Ci sono libri da sogno e da brivido, libri per piangere e per ridere con tante avventure divertenti ... e ancora libri di filastrocche e poesie.

Nell'altra classe ci sono, invece, i libri di argomenti più "difficili", di scienze, di storia e geografia, di matematica e logica ... però tutti sono spiegati in modo che noi bambini possiamo capire.

Noi aspettiamo sempre con molta gioia il giorno del laboratorio di biblioteca per cambiare il nostro libro con uno nuovo da leggere.



## Crescere leggendo



Ora che siamo in classe seconda abbiamo scoperto che siamo anche capaci di scegliere noi i libri che vogliamo leggere. Siamo noi che molte volte chiediamo alla maestra il libro da prendere, perché magari il titolo ci incuriosisce oppure il disegno in copertina ci piace o perché abbiamo già letto qualcosa di quell'autore e ci è piaciuto.

Spesso scegliamo un libro anche perché ce lo suggerisce un compagno e ci racconta di quanto è stato bello leggerlo.

La maestra ci accontenta volentieri ma ci dà sempre qualche suggerimento da ... "persona esperta" che sa quali libri sono più adatti a noi.

### HIT - PARADE DEL LIBRO

Dalle schede della biblioteca, dove registriamo i prestiti settimanali dei libri, risulta che molti bambini hanno letto fino a **28** libri (metà di maggio). E l'anno non è ancora terminato. Ci sarà ancora del tempo per scalare la classifica dei lettori più bravi di classe seconda.

**COMPLIMENTI !!! BRAVE ... BRAVI !**

La lettura è importantissima per nutrire la mente ma anche il cuore.

## Un libro davvero speciale: Teodora e Draghetto



Ci sono dei libri, a volte, che prendono un posto importante nel nostro cuore.

"Teodora e Draghetto" è uno di questi.

Un giorno è venuto in classe il Preside molto preoccupato e ci ha portato una busta **URGENTE** e misteriosa che conteneva una richiesta di aiuto di qualcuno che era scappato di casa. Per capire chi era e aiutarlo, dovevamo leggere il suo libro "Teodora e Draghetto".

È cominciata così la nostra avventura con un libro e dentro un libro davvero divertente e appassionante. Draghetto è un piccolo drago scappato di casa perché non riesce a sputare fuoco e nel bosco, lì, in una torre, trova una strega buona ma pasticciona e i suoi gatti. Teodora cerca di aiutare Draghetto ma ... non riesce a fare la magia giusta. La storia però finisce bene perché Teodora, Draghetto e i gatti decidono di aprire un bar e di vendere la buonissima aranciata che Draghetto sputa al posto del fuoco.

Leggere questo libro è stato emozionante perché anche noi abbiamo aggiunto delle parti, abbiamo inserito i fumetti, le nostre esperienze che somigliano a quelle di Draghetto. Abbiamo anche fatto i giornalisti, scrivendo un articolo per il TG DRAG, abbiamo inventato manifesti e scritto lettere ai genitori di Draghetto. Che emozione: è stato un po' come essere Nicoletta Costa, l'autrice del libro!



# PROGETTI PER CRESCERE

## GIOCOSPORT - Un progetto in collaborazione con il CONI

La Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo è stata scelta, insieme ad altre, dal CONI per realizzare attività sportive con la guida di alcuni insegnanti di Educazione Fisica.

Questo significa che i bambini delle cinque classi della scuola Primaria svolgono delle attività motorie e dei giochi sportivi con insegnanti specializzati.

Il nostro insegnante si chiama Fabrizio ed è giovane e molto simpatico ma sa farsi rispettare da tutti.

Ogni lezione comprende molti giochi divertenti, oltre che degli esercizi specifici; uno dei giochi che ci è piaciuto molto si chiama "Attacco al castello" e serviva per prepararci ai Giochi Sportivi che faremo il 21 maggio.



Finalmente in campo, venerdì 21 maggio, agli impianti sportivi di S. Martino di Lupari, un paese vicino a Tombolo, insieme a bambini e ragazzi di altre scuole che hanno partecipato al progetto pilota. È stata una grande festa, con tanti giochi, alcuni conosciuti e altri che non avevamo mai provato.

C'erano anche molti ragazzi grandi che aiutavano le classi in campo nei giochi e con gli attrezzi. È stato bello soprattutto perché tutti hanno partecipato e non c'erano gare, ma solo divertimento.

Speriamo che il prossimo anno possiamo ripetere questa bella esperienza.



**Non è una danza strana ma un progetto per crescere.**



Alla fine di gennaio abbiamo cominciato il "Metodo Feuerstein - PAS", il venerdì pomeriggio.

Forse non sapete, cari lettori, cosa sia questo PAS; anche noi non lo sapevamo quando abbiamo cominciato, ma abbiamo capito che questo lavoro ci insegna a non essere impulsivi, a non avere fretta di risolvere i problemi, a pensare prima di agire, a prevedere cosa può succedere se ci comportiamo in un certo modo ... Abbiamo soprattutto cercato di metterci "dal punto di vista degli altri" e questa non è una cosa per niente facile da fare!

L'attività prevedeva di lavorare su schede dal titolo "Orientamento Spaziale" usando la matita, la gomma ma, soprattutto, ... la testa. La maestra ci ha fatto fare anche molti giochi di orientamento che ci hanno aiutato a capire alcuni passaggi un po' difficili.

Alla fine del progetto possiamo dire di avere imparato molte cose: concetti, parole, conoscenze ... e anche come fare ad affrontare un compito, un problema.

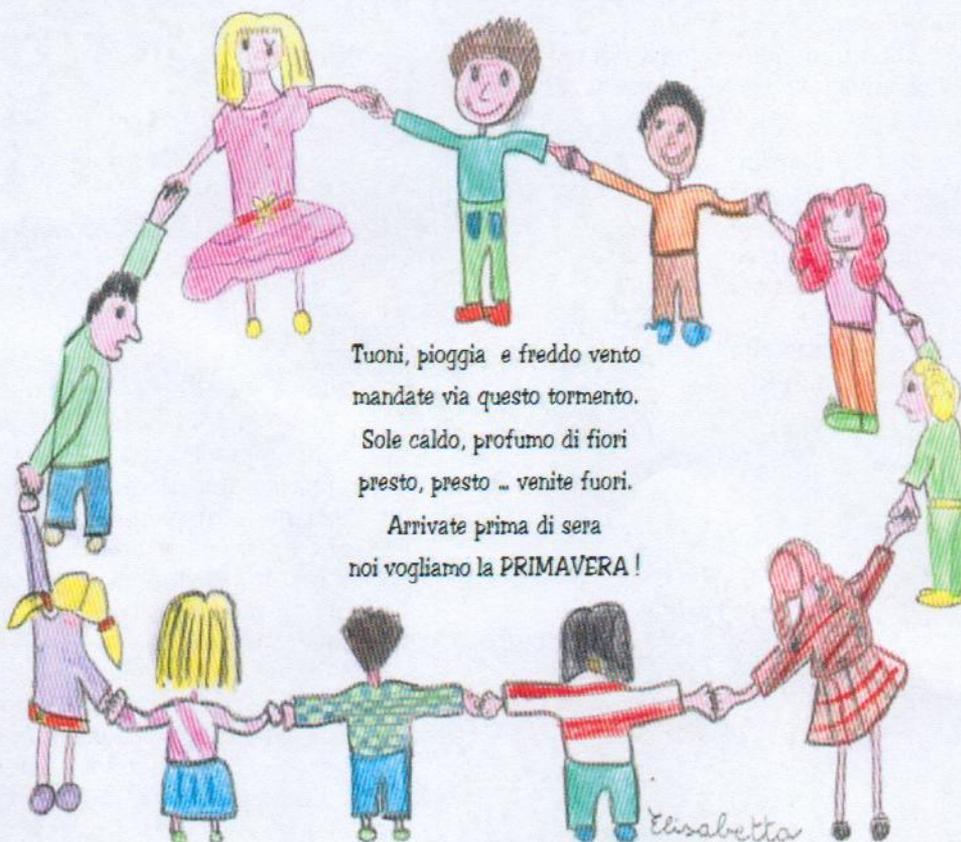
Ci sono però ancora molte altre cose che non sappiamo e ci piacerebbe proseguire il progetto anche per il prossimo anno.

*Momenti di gioco e gruppi al lavoro nell'attività pomeridiana del P.A.S.*



## EMOZIONI E POESIA

Quest'anno la Primavera non ne vuole sentire di arrivare. Il freddo, la pioggia e le giornate grigie ci rendono pieni di tristezza e di malinconia ...  
Così, per convincerla ad "uscire" dal suo sonno, abbiamo recitato la danza della **PRIMAVERA**.



Tuoni, pioggia e freddo vento  
mandate via questo tormento.  
Sole caldo, profumo di fiori  
presto, presto ... venite fuori.  
Arrivate prima di sera  
noi vogliamo la PRIMAVERA !

Elisabetta

### Fiocchi di neve

Farfalle di cielo  
di bianco cristallo  
volteggiano vorticosamente  
nell'aria gelida  
di un marzo pazzo  
ad accarezzare con dita gelide  
le delicate gemme degli alberi.

Ho ascoltato la Primavera.  
La voce degli uccelli  
come il fischiettare dei ragazzi felici,  
il fruscio delle foglie  
come il sussurro della mamma che ti parla.  
Racconta  
le storie dolci della Primavera.  
Quando pensi che sia arrabbiata  
è solo il tuono che gioca  
a rincorrere il lampo.

Quando i fiori  
sono profumati e colorati,  
quando la gente  
è piena di gioia,  
quando l'erba  
gioca col vento,  
quando di sole  
è felice il vento,  
quando di gioia  
profumano i fiori,  
è Primavera.



## CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	
	8						9
10							
				11			
12			13				
		14					
	15						
	16				17		

### Orizzontali:

1. E' un frutto di bosco, rosso. Sbagliato credere che sia un grosso fulmine.... - 8. Un segno di punteggiatura.  
 10. Un frutto di bosco, scuro. E sicuramente non è bionda.... - 11. E' buona con il formaggio. E una si chiama William. - 12. Non clericale. - 14. Frutto giallo, acido che si mette nel tè. - 15. In testa al guerriero. - 16. Grosso serpente, ma anche segnale galleggiante in mare. - 17. A grappoli, bianca o nera.

### Verticali:

2. Il nonno del nonno. - 3. Piccolo frutto di bosco viola utilizzato per fare le marmellate. - 4. Pubblico Registro Automobilistico. - 5. La prima metà di oggi. - 6. Frutto che per aprirlo bisogna usare lo schiaccia.... - 7. DITELLO senza DITO. - 9. Un tipo di ciliegia, usata per gelati, granite, ghiaccioli, ecc.. - 10. Frutto che non portò fortuna ad Adamo ed Eva, e neanche a Biancaneve. - 11. Quello di Adamo non è un frutto.. - 13. La parte più alta di una montagna, detta anche vetta. - 15. Le iniziali del giornalista Biagi



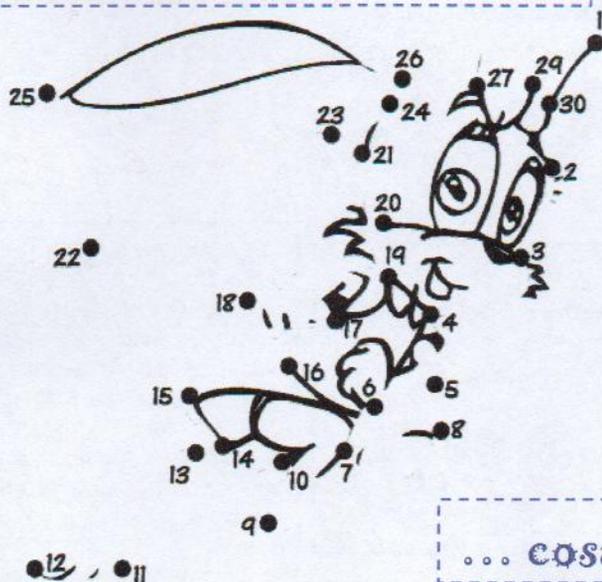
Un giorno Pierino chiese al suo papà: "Papà, papà, mi regali la bicicletta?"  
 Il papà gli chiese: "Hai studiato l'alfabeto?"  
 e Pierino rispose: "NO!"  
 "Allora, niente bicicletta fino a che non lo avrai imparato", concluse il papà.  
 Il giorno dopo il papà chiese a Pierino: "Hai imparato l'alfabeto?"  
 e quest'ultimo, tutto felice, rispose di sì.  
 "Bene, allora, fammi sentire" e Pierino: "A...B...C...CLETTA!"

R  
I  
S  
A  
T  
E



Un cliente arrabbiato chiama il cameriere del ristorante e si lamenta del cibo: "La bistecca è cattiva".  
 Il cameriere dice: "Mi dispiace, provvedo subito".  
 Prende la bistecca e inizia a batterla gridando: "Cattiva, cattiva, cattiva!"  
 Poi, rivolto al cliente aggiunge: "Se le crea altri problemi me lo faccia sapere".

### Unisci i puntini ...



C  
O  
L  
M  
I

- Qual è il colmo per una zanzara?  
*Andare a Mosca in vespa.*
- Qual è il colmo per un subacqueo?  
*Immergersi in una sana lettura.*
- Qual è il colmo per un esquimese?  
*Prendere delle decisioni a caldo.*
- Qual è il colmo per un falegname?  
*Mangiare Tronky.*

... cosa apparirà ?



**RINGRAZIAMENTI DELLE INSEGNANTI**

Le insegnanti desiderano ringraziare i genitori e tutti coloro che si sono resi disponibili a collaborare per la riuscita di alcune attività.

Un particolare ringraziamento va ai rappresentanti di classe, la sig. A. Zambon e il sig. N. Gobbo che sono stati sempre un aiuto prezioso e utile.



**Un impegno per gli alunni di 2°, 5° e 1° Sec. 1° grado  
Le prove INVALSI**

Nel mese di maggio noi alunni di classe 2°, 5° e 1° media abbiamo svolto le prove INVALSI.

Queste sono delle prove di Italiano e Matematica che provengono direttamente dal Ministero dell'Istruzione di Roma e sono segrete.

Si svolgono in tutta Italia negli stessi giorni (6 - 11 e 13 maggio) e hanno lo scopo di valutare le conoscenze dei bambini di tutta Italia su queste materie e verificare se i programmi della scuola italiana sono adeguati.

Noi eravamo agitati e anche un po' preoccupati, anche se nelle settimane precedenti avevamo fatto delle prove e delle simulazioni per essere preparati.

A somministrarci le prove INVALSI non sono state le nostre insegnanti, ma altre insegnanti della scuola perché nessuno potesse dire che ci avevano aiutato.

Secondo noi queste prove erano un po' complicate e difficili, rispetto a quelle degli anni precedenti su cui ci eravamo allenati. Speriamo di aver fatto del nostro meglio.



**REDAZIONE  
"Gli Scriccioli"  
Cl. 2° A - B**

Scuola Primaria Polo  
"O. T. Fava"  
Via S. Andrea Apostolo, 5  
35019 Tombolo (PD)

Telefono:  
0499471794

Fax:  
0499470846

Indirizzo di posta elettronica:  
tomboloic@tiscali.it

**Le cl. 2<sup>a</sup> A e B vincono uno dei premi al concorso  
"IL SENTIERO DELLE FIABE" della banca CARIGE**

Una fine d'anno davvero speciale per noi bambini di classe 2<sup>a</sup> A e 2<sup>a</sup> B del Polo Scolastico di Tombolo.

Durante l'anno abbiamo aderito al concorso "Il sentiero delle Fiabe" promosso dalla banca CARIGE. Al concorso hanno partecipato oltre 48.000 alunni di molte regioni del Nord Italia. Si trattava di scrivere una storia sul risparmio che si svolgeva nel futuro e che doveva avere come protagonista la formica Rige, il personaggio-guida del concorso. Le storie di entrambe le classi sono state selezionate da una giuria di esperti e sono rientrate in una graduatoria di 50 classi scelte; sono state così premiate con una collezione di libri per ciascuna classe.

Siamo molto felici di questi premi che arricchiscono la nostra biblioteca di classe.



La redazione del giornalino "Gli Scriccioli" è a vostra disposizione per commenti, articoli e suggerimenti che vorrete inviarci.

**SCRIVETE**

**NOI VI RISponderemo !**



**Buone Vacanze**



Anche quest'anno è arrivato alla fine. Fra pochi giorni cominceranno le vacanze estive e tutti potremo restare a letto fino a tardi, giocare, divertirci e goderci un meritato riposo. Arrivederci al prossimo anno.